

# *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

## *RILEVAZIONE DELLO STATO DELL'AUTOMAZIONE DEL SISTEMA CREDITIZIO*

*Sicurezza informatica*

*Convegno ANSSAIF*

*Roma, 13 novembre 2007*

---

## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

*La Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione nasce nel 1968 su iniziativa della Banca d'Italia e dell'Associazione Bancaria Italiana.*

*Oggi partecipano alla Convenzione circa ottanta banche e alcuni organismi e società operanti nel campo dell'automazione interbancaria.*

## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

*Scopo della CIPA è quello di promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema creditizio, nonché di elaborare progetti comuni nel campo delle infrastrutture teletrasmissive e delle applicazioni interbancarie, laddove sono prevalenti esigenze di cooperazione tra banche.*

## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

*Nell'ambito della Convenzione vengono svolte anche attività di studio e ricerca attraverso specifici gruppi di lavoro.*

*Volendo considerare soltanto le attività più recenti, si possono citare tre pubblicazioni:*

- ➡ La valutazione delle opportunità e dei costi connessi con l'adozione dei prodotti open source (2004)*
- ➡ Il rischio informatico (2004)*
- ➡ Il furto di identità elettronica tramite internet - indagine condotta congiuntamente con ABI e CNIPA (2006)*

## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

*Sempre nell'ambito delle attività di studio e ricerca viene effettuata una survey annuale tra le banche denominata*

### ***Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio***

*Un gruppo di lavoro permanente, costituito in ambito CIPA e coordinato dalla CIPA congiuntamente all'ABI, cura la predisposizione di un questionario che viene distribuito alle banche del sistema e, per alcuni argomenti, ai primi 20 gruppi bancari (in termini di fondi intermediati).*

*I questionari compilati dalle banche e dai gruppi che vogliono aderire all'iniziativa vengono raccolti ed elaborati a cura della CIPA.*

---

## Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio

### **Cenni storici**

**2004**

Specifici approfondimenti tematici su argomenti di particolare attualità

**2002**

Specifiche indagini sui gruppi bancari

**1993**

Rilevazione annuale

**1990**

Rilevazione annuale dei soli costi e rilevazione biennale anche dei profili organizzativi

**anni '80**

- Rilevazione dei costi informatici
- Cadenza biennale
- Classificazione dimensionale

**fine anni '70**

Classificazione per fasce (massa fiduciaria)

**1974**

Rilevazione dello stato dell'automazione (triennale)

**1973**

Rilevazione sugli impianti di elaborazione elettronica (triennale)

## *Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio*

---

*L'elaborazione dei dati raccolti tra un campione di banche/gruppi che rappresenta circa l'80% del sistema produce:*

- ➡ Un rapporto in cui sono commentati i risultati dell'indagine*
- ➡ Un flusso di ritorno, distribuito individualmente, contenente informazioni e indici utili a confrontare la situazione, in termini di spesa/produzione ICT, della singola banca o del singolo gruppo bancario con l'intero sistema e con altri sottosistemi di riferimento (per dimensioni e tipologia operativa)*

# *Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio*

---

## *Sommario:*

### *SINTESI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE*

- 1. CONTENUTI DELL'INDAGINE E CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE*
  - 2. EVOLUZIONE DEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO*
  - 3. RISULTATI DELL'INDAGINE PER GRUPPI BANCARI*
    - 3.1 Costi ICT complessivi*
    - 3.2 Cashout ICT per finalità*
    - 3.3 Costi ICT per grandi aree operative*
    - 3.4 Analisi dei costi ICT per indici*
    - 3.5 Analisi dei costi per tipologia di servizio ICT*
    - 3.6 Profili organizzativi*
  - 4. RISULTATI DELL'INDAGINE PER SINGOLE BANCHE*
    - 4.1 Costi ICT complessivi*
    - 4.2 Costi ICT per grandi aree operative*
    - 4.3 Costi ICT per componenti*
    - 4.4 Analisi dei costi ICT per indici*
-

# *Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio*

---

*4.5 Analisi dei costi per tipologia di servizio ICT*

*4.6 Costi per la sicurezza informatica*

*4.7 Profili organizzativi*

*4.8 Sicurezza informatica*

*4.9 Canali distributivi e tecnologie internet*

## *5. APPROFONDIMENTI TEMATICI*

*5.1 Gestione dei progetti ICT*

*5.2 Politiche di "ottimizzazione" dei costi ICT*

*5.3 Società strumentali*

*5.4 Grado di internazionalizzazione*

## *6. APPENDICE*

*6.1. Metodologia dell'indagine e distribuzione delle banche in classi dimensionali*

*6.2. Distribuzione delle banche per modalità di gestione del sistema informatico*

*6.3. Elenco dei gruppi bancari*

*6.4. Elenco delle banche partecipanti all'indagine individuale*

*6.5. Classificazione per modalità di gestione del sistema informatico*

## *7. GRAFICI E TAVOLE ALLEGATI*

---

## *Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio*

---

*Nell'ambito della rilevazione vengono presi in considerazione anche alcuni aspetti della sicurezza informatica.*

*Nel corso del tempo l'indagine ha riguardato vari argomenti, via via emergenti per attualità, ma sempre attinenti alle tre caratteristiche basilari della sicurezza informatica:*

 *Riservatezza*

 *Integrità*

 *Disponibilità*

*delle informazioni*

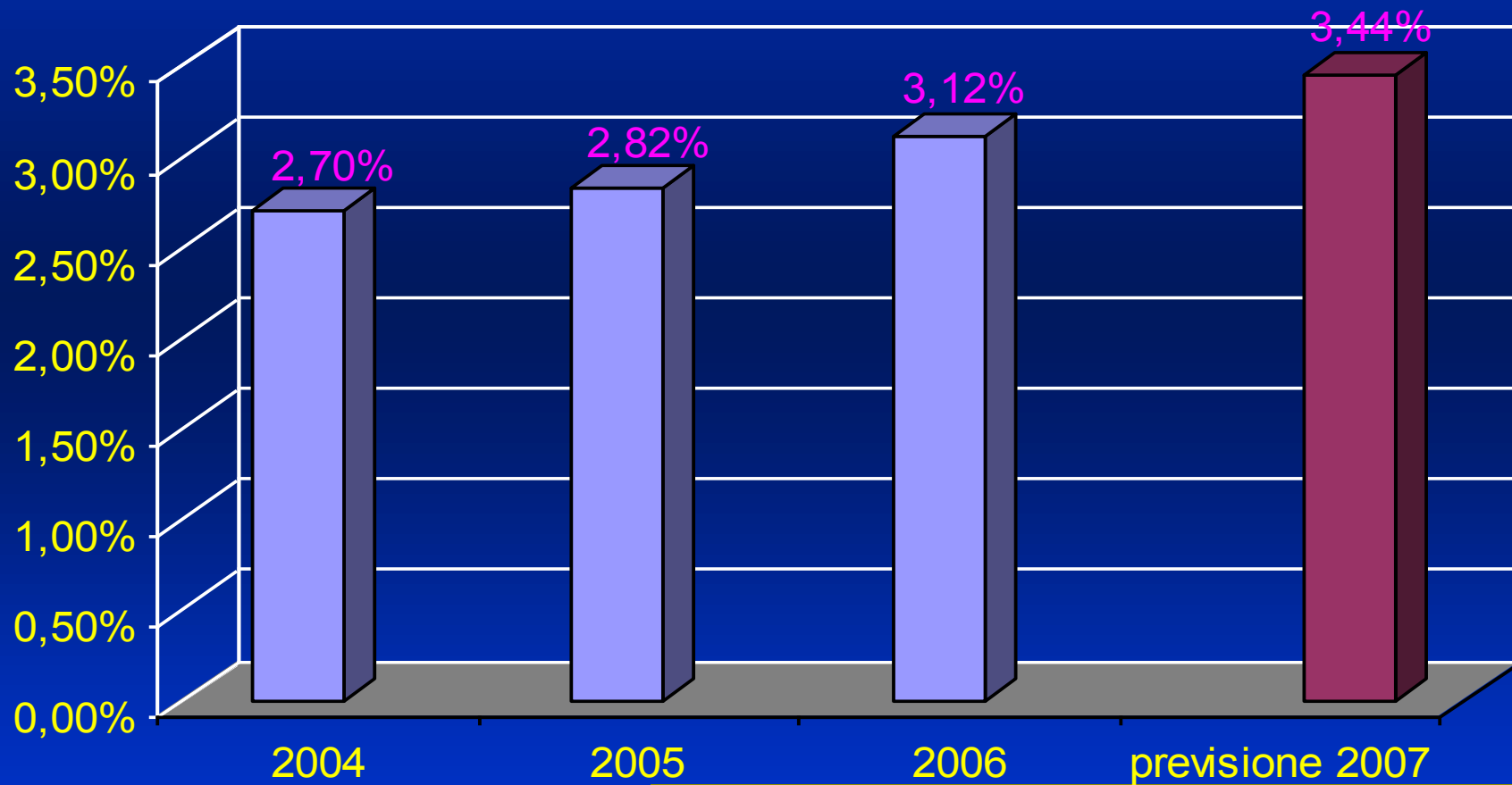
## *Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio*

---

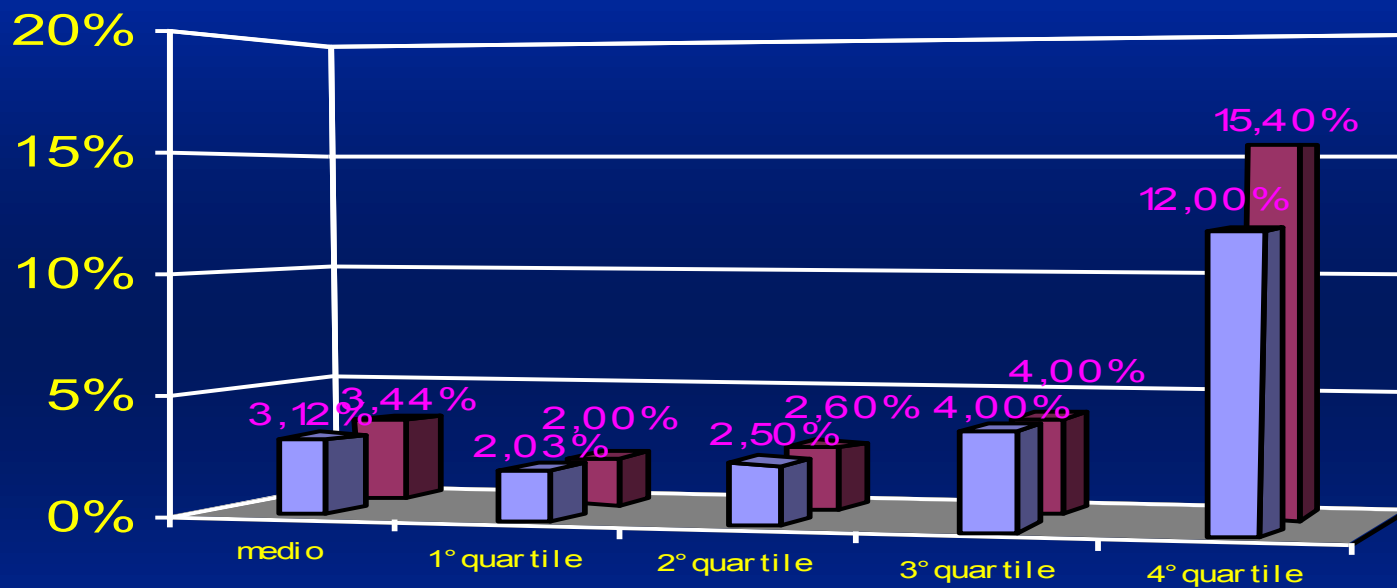
*Il questionario 2006 prende in considerazione alcuni aspetti relativi alla sicurezza informatica:*

- ➡ Profili di costo della sicurezza informatica*
- ➡ Continuità di servizio/ disaster recovery*
- ➡ Misure di prevenzione delle frodi informatiche (in relazione all'utilizzo di internet quale canale di distribuzione dei prodotti bancari)*

*Spesa per la sicurezza informatica  
(in percentuale sul totale dei costi ICT)*



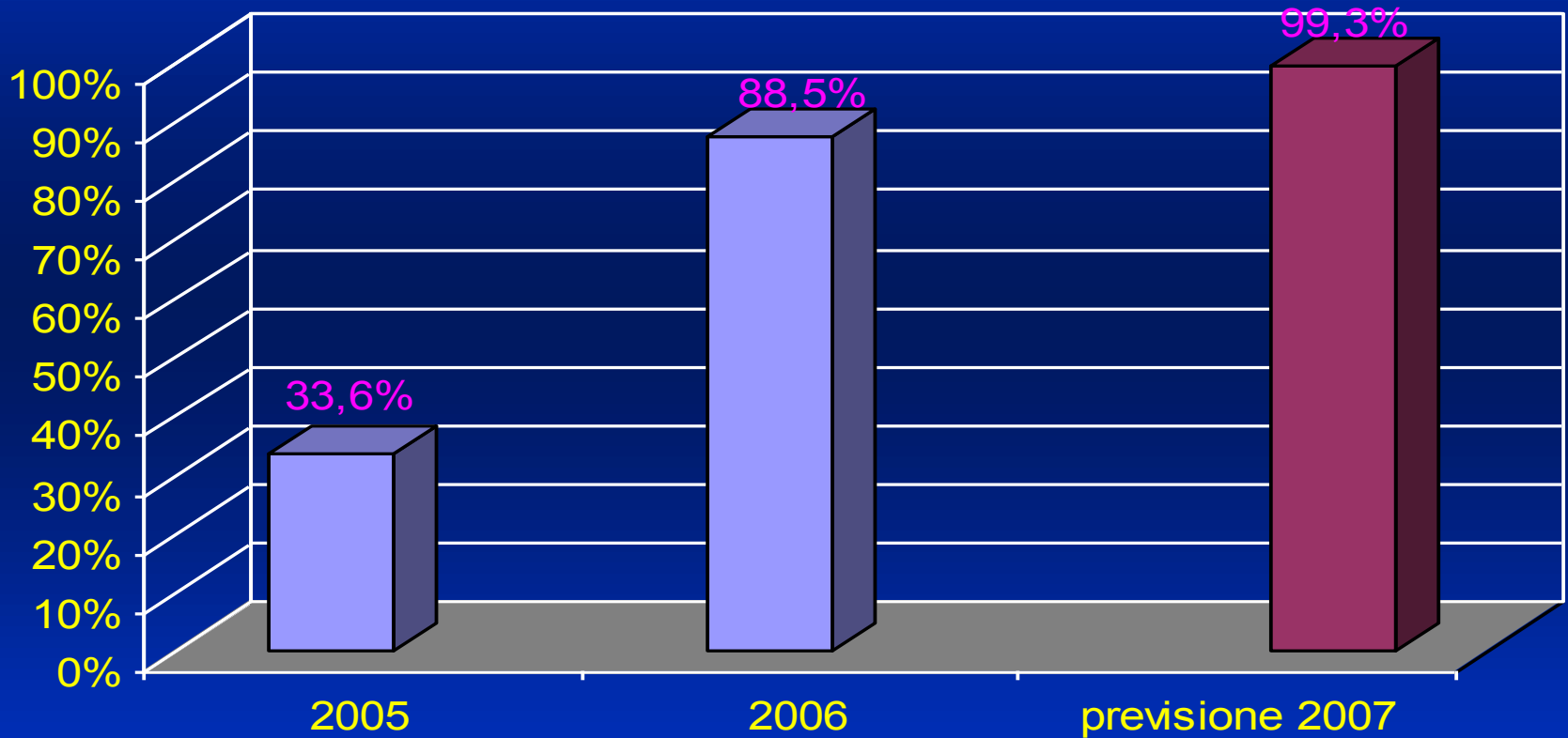
## Spesa per la sicurezza informatica (in percentuale sul totale dei costi ICT)



■ 2006 (Consuntivo) ■ 2007 (Previsionale)

## *Continuità di servizio*

### *Presenza di un piano formalizzato*



## *Continuità di servizio*

### *Aspetti tecnologici*

---

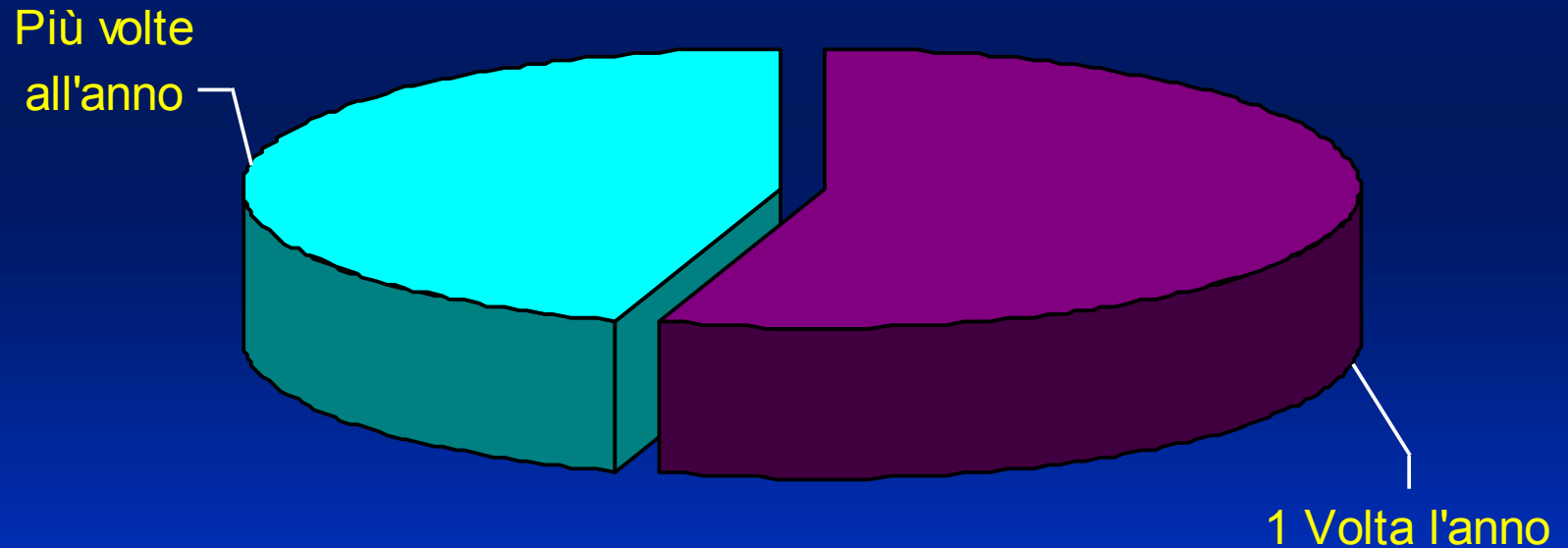
*Per gli aspetti tecnologici della continuità di servizio, posto che un piano di Disaster Recovery formalizzato è presente nella totalità del campione, il focus è stato rivolto su tre particolari:*

- ➡ La frequenza delle prove*
- ➡ La tipologia delle prove*
- ➡ La qualità dei risultati*

## *Aspetti tecnologici della continuità di servizio*

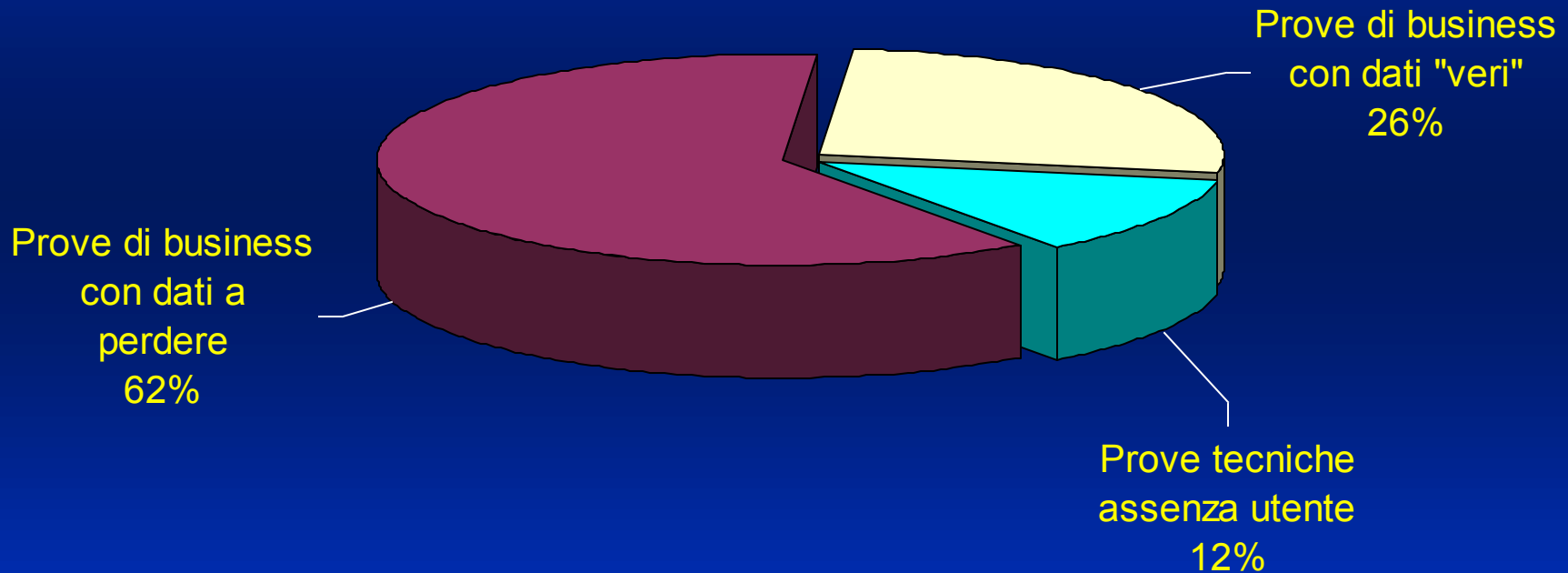
---

### Frequenza di esecuzione delle prove di disaster recovery



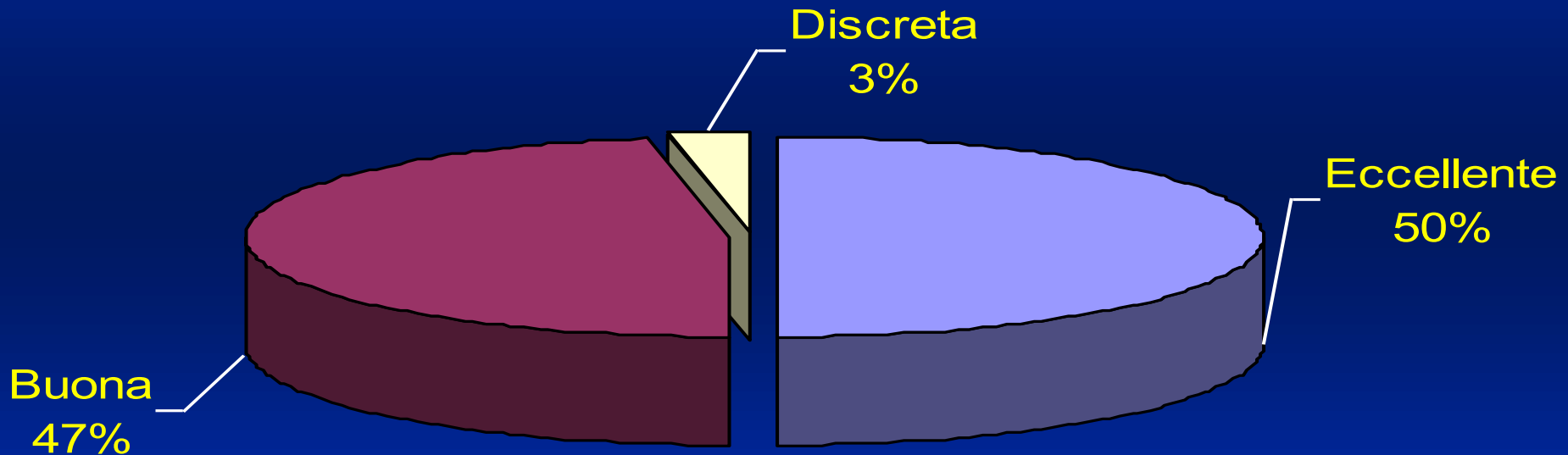
## *Aspetti tecnologici della continuità di servizio*

### Tipologia delle prove di Disaster Recovery



## *Aspetti tecnologici della continuità di servizio*

### **Qualità dei risultati delle prove di disaster recovery**



## *Aspetti tecnologici della continuità di servizio*

---

### **Qualità dei risultati delle prove di disaster recovery**

- **eccellente:** tutte le prove eseguite hanno raggiunto gli obiettivi posti nei tempi stabiliti;
- **buona:** almeno una serie di prove nell'anno ha raggiunto tutti gli obiettivi posti;
- **discreta:** almeno una serie di prove nell'anno ha raggiunto il 75% degli obiettivi posti;
- **scarsa:** nessuna serie di prove nell'anno ha raggiunto almeno il 75% degli obiettivi posti.

## *FRODI PERPRETATE TRAMITE CANALI TELEMATICI*

---

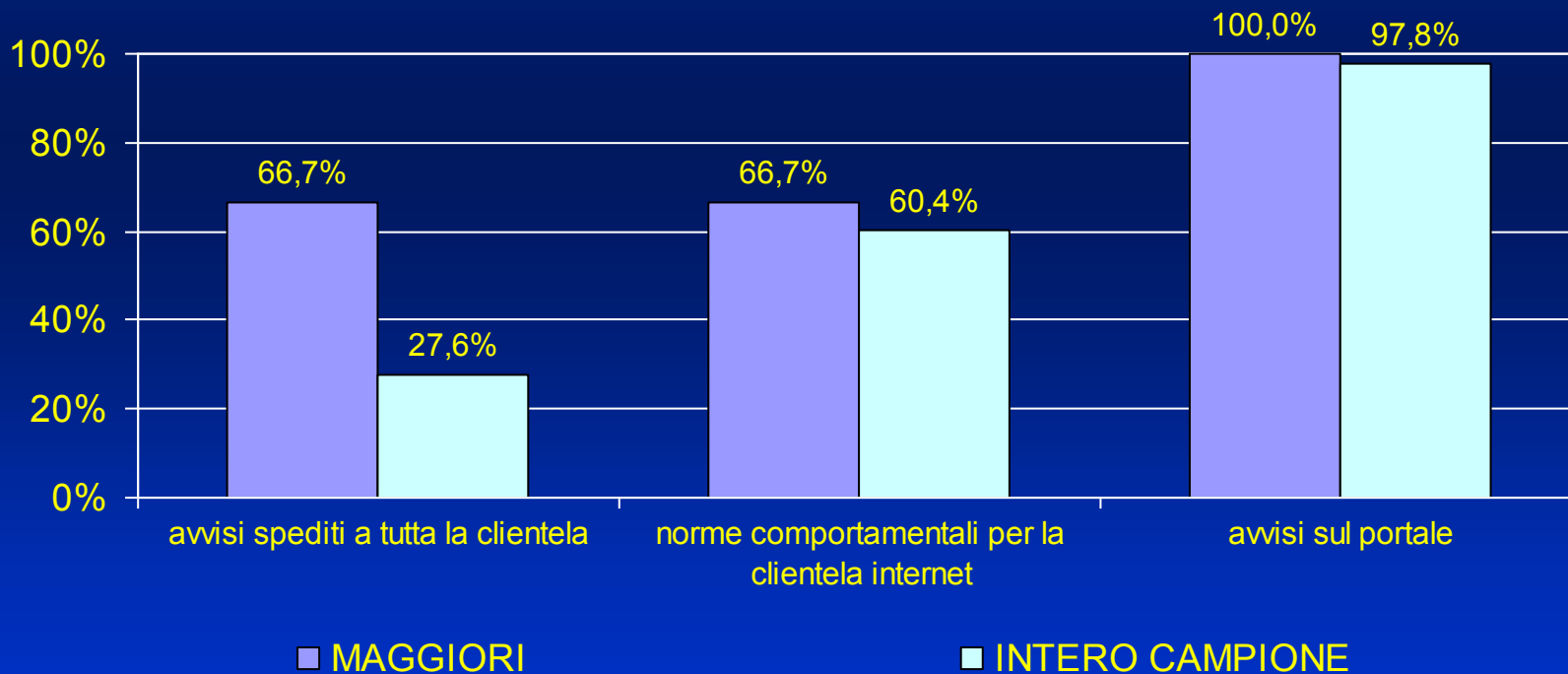
*Misure adottate dalle banche mirate a:*

- ➔ **Prevenire e**
- ➔ **Contrastare**

*le frodi perpetrate tramite i canali telematici*

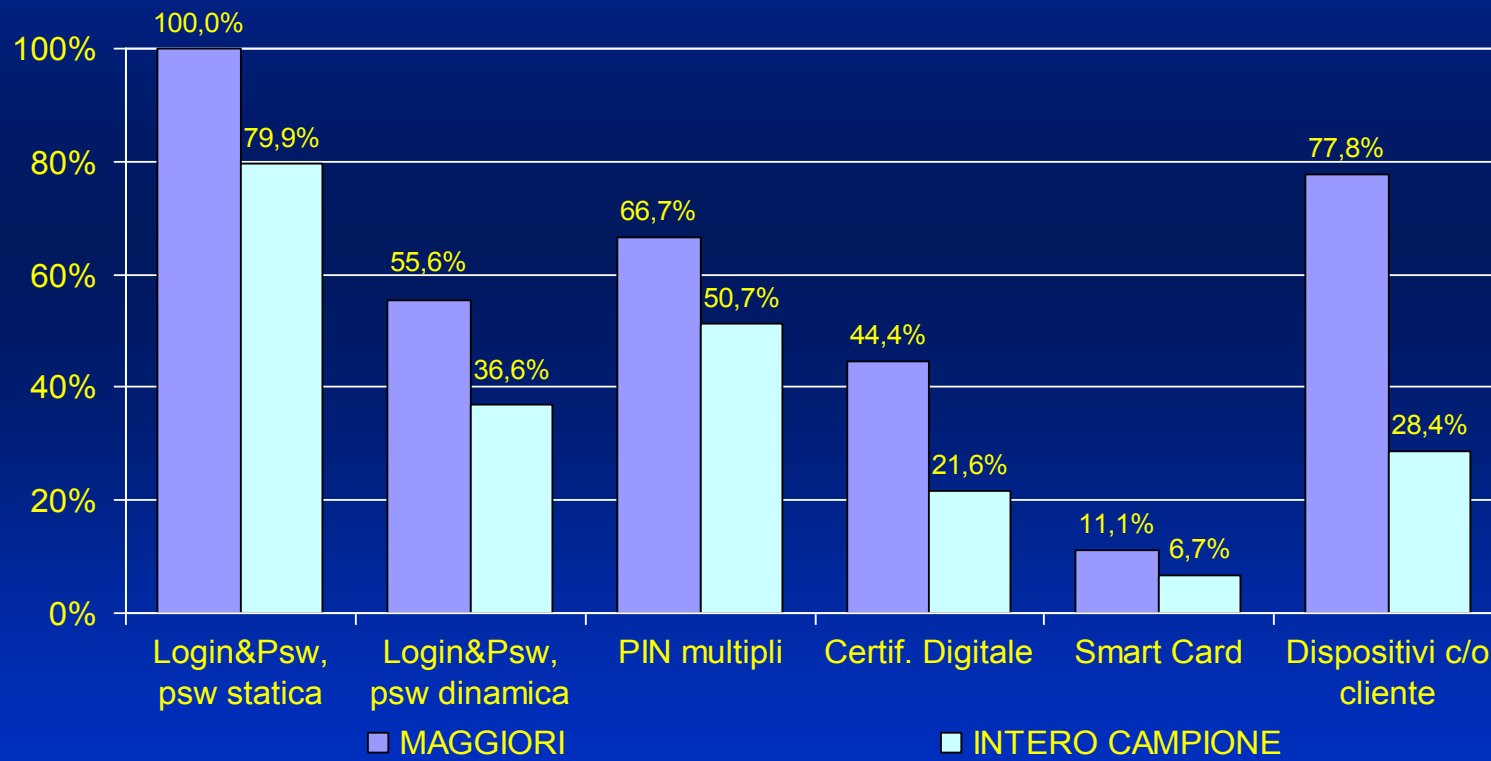
# Prevenzione delle frodi perpetrate tramite canali telematici

Informazioni alla clientela  
(% banche)



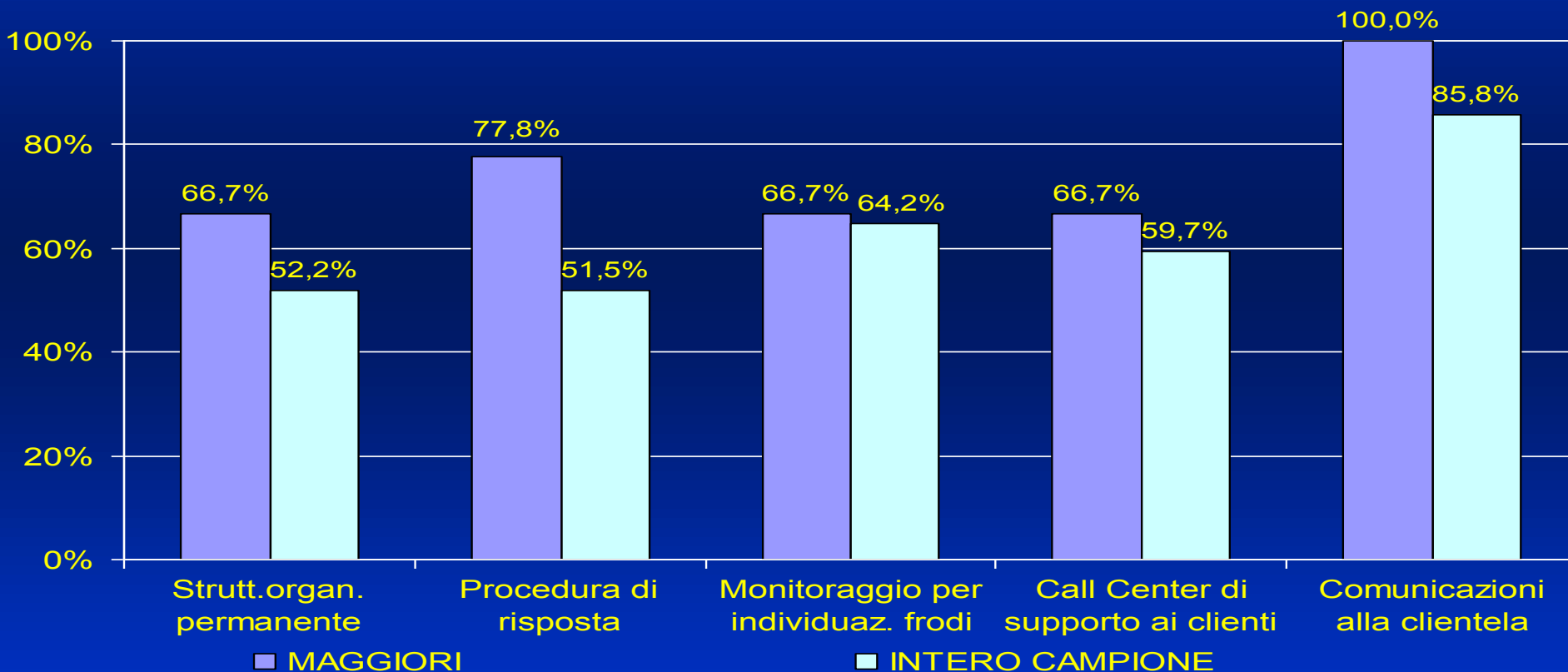
## Prevenzione delle frodi perpetrate tramite canali telematici

### Strumenti tecnologici



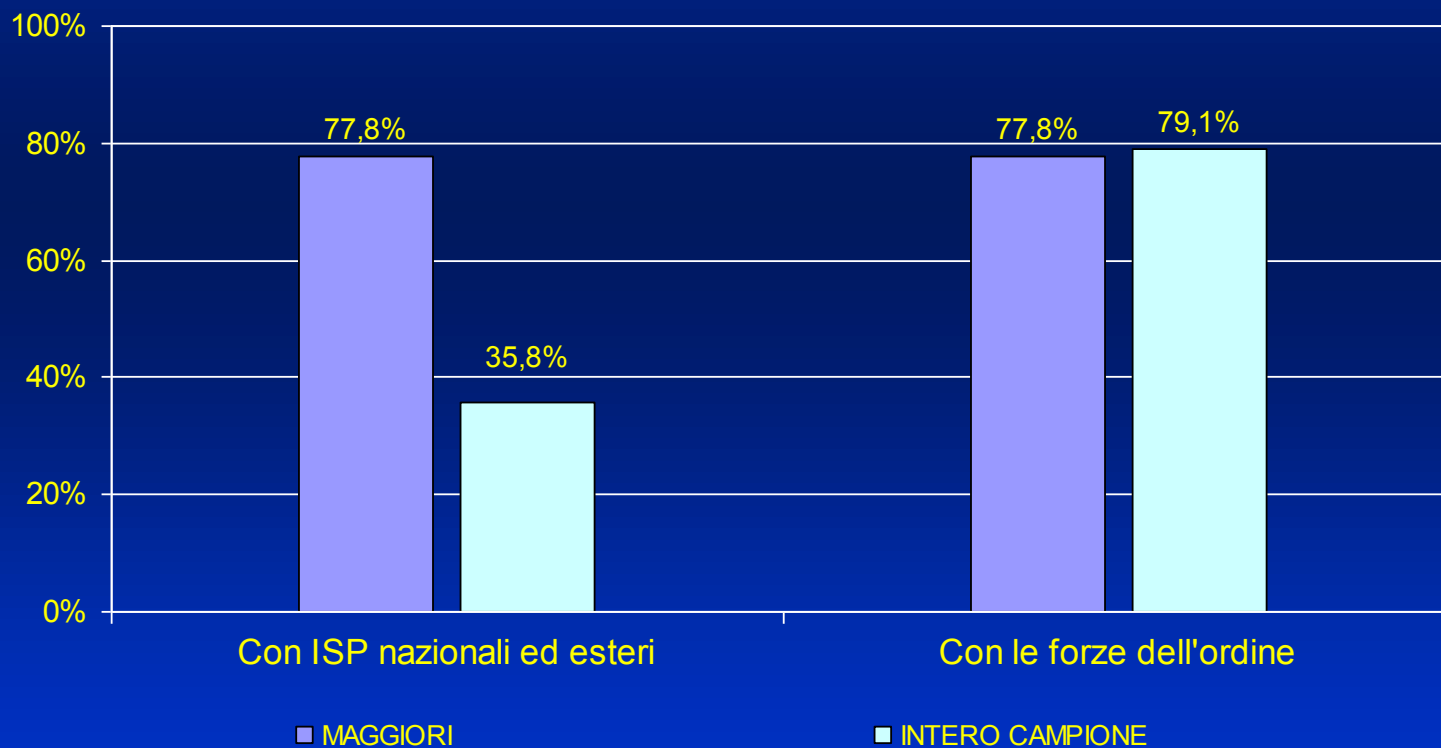
## Prevenzione delle frodi perpetrate tramite canali telematici

### Misure organizzative



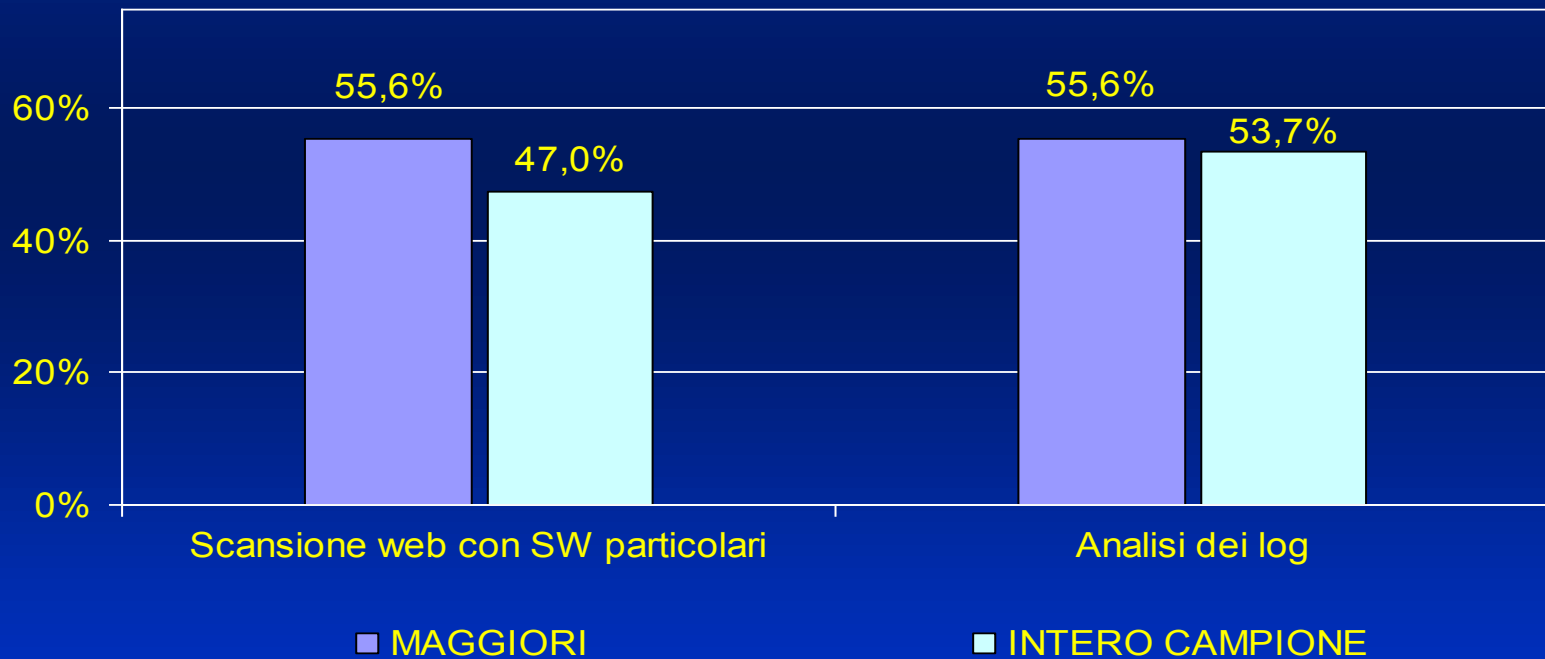
## *Prevenzione e Contrasto delle frodi perpetrate tramite canali telematici*

Attivazione di collaborazioni sistematiche a fini preventivi  
(% banche)



## *Contrasto delle frodi perpetrate tramite canali telematici*

### Attività di analisi e monitoraggio



## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

### *Protocollo CIPA ABILab CNIPA*

*A luglio 2007 è stato sottoscritto un “Protocollo di Intesa per una cooperazione nell’area della sicurezza informatica per la pubblica amministrazione e le banche” con CNIPA - Centro Nazionale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione e ABI Lab (Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo delle Tecnologie per la Banca promosso dall’Abi).*

*L’accordo dà continuità e sistematicità alla collaborazione tra CIPA, CNIPA e ABI Lab - avviata nel 2005 e concretizzatasi, in particolare, nella redazione di un rapporto congiunto sul furto di identità elettronica tramite internet, pubblicato sui siti web dei tre organismi - estendendone il campo di indagine alla più generale tematica della sicurezza informatica.*

## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

### *Protocollo CIPA ABILab CNIPA*

*CNIPA, ABI Lab e CIPA promuoveranno attività congiunte sulla materia; sono previsti incontri periodici in cui fare il punto sulle strategie comuni per garantire sempre la massima sicurezza a clienti e cittadini che utilizzano internet.*

*CNIPA opererà attraverso l'articolazione denominata GovCERT (Computer Emergency Response Team governativo).*

*ABILab è impegnato nella realizzazioni di soluzioni tecniche sempre più innovative, con lo scopo di rendere i canali virtuali, e soprattutto l'home-banking, sempre più sicuri.*

*La CIPA, attraverso la survey annuale sullo stato dell'automazione, continuerà a monitorare la situazione e promuovere iniziative di studio e ricerca in materia.*

---

## *Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione*

---

*grazie per l'attenzione*

*www.cipa.it*

*segcipa@cipa.it*  
*salvatore.fratejacci@bancaditalia.it*